

## GREGORIO XV. PONT. CCXXXVIII.

Creato a' 9. di Febbraio 1621.



*A*llegeri in gran parte il doloroso sentimento di tutta la Christianità per la morte di Paolo V. L'improvisa, e subita assunzione di Gregorio XV. dalla quale ben si potè comprendere quanto errino quegli huomini, che delle elezzioni de' Pontefici giudicano douersi attribuir la miglior parte alle passioni, & artifizj humani; concio sia cosa che l'esperienza ne insegni del continuo, che quanto maggiori diligenze si fanno da' Capi del conclaue à fauor di vn soggetto, tanto vanno maggiormente mancando per quell'istesso i voti de' Cardinali, sì che quegli, che tal' hora nel discorso de gli huomini entrò in conclaue Papa, esce per diuina prouidenza semplice Cardinale, mercede che questa dignità partecipa tanto del Diuino, che Iddio stesso vuol sempre hauerui la parte migliore.

Niuno quasi haurebbe pensato mai alla persona di Alessandro Lodouiso Cardinale, & Arcivescovo di Bologna, benchè in lui adunandosi con la nobiltà del sangue i meriti della propria virtù fosse da tutti giudicato degno del Pontificato; Altri però pensauano al Cardinal Campori, alcuni al Cardinal d'Aquino, certi al Cardinal Bellarmino, e molti al Cardinal d'Araceli; Quando da più potente mano fù sopra tutti inalzato il Cardinal Lodouiso soggetto nobilissimo di sangue, integerrimo di vita, legista famoso, impiegato in le gazioni importantissime autore della pace d'Italia, e Pastore vigilantissimo della Chiesa di Bologna, onde il giorno 8. di Febbraio celebrata prima la messa dello Spirito Santo entrarono i Cardinali in Conclaue, e quel che è degno di molta marauiglia in spatio breuissimo di 11. hore sole, a' 9. di Febbraio circa le 23. hore tutti concordemente l'eleffero Sommo Pontefice. Volle egli prendere il nome di Gregorio per dichiarare al mondo, che volea rinouare l'amato nome di Gregorio XIII. suo Concittadino. Il giorno seguente frà le voci del festeggiante popolo fù portato in S. Pietro doue con lieto volto inuitando à se gl'occhi, e gl'animi de' riguardanti, confermannane' cuorila concepuita all'egrezza, e seminaua speranze di nuoua felicità.